

Spett.le
Municipio di Lugano
Piazza Riforma 1
6900 Lugano

Lugano, 03.12.2024

Mozione

Conti pubblici: avviamo un processo di spending review

Con l'obiettivo di garantire una gestione più efficiente delle risorse pubbliche e di rispettare i principi di sostenibilità finanziaria, si propone di introdurre un processo strutturato di *spending review* (revisione della spesa) per il nostro Comune, in linea con le direttive del Fondo Monetario Internazionale (FMI).

Le *spending review* sono strumenti flessibili ed essenziali per ottimizzare la spesa pubblica e migliorare la sostenibilità fiscale. Per essere efficaci, richiedono un forte impegno politico, obiettivi chiari e monitoraggio continuo e l'integrazione nel sistema di gestione delle finanze pubbliche. Questo approccio, se ben implementato, può migliorare l'efficienza della spesa e rafforzare la fiducia dei cittadini nella gestione delle risorse pubbliche.

Obiettivi

Gli obiettivi principali di questo processo possono essere così riassunti.

1. Allineamento delle priorità

L'obiettivo è garantire che le risorse siano destinate ad aree che rispondono alle priorità strategiche del Comune e ai bisogni dei cittadini. Questo significa:

- Valutare l'efficacia dei programmi esistenti: eliminando quelli obsoleti o con scarso impatto.
- Adattare le spese ai cambiamenti delle priorità politiche e sociali: ad esempio, investendo maggiormente in infrastrutture o servizi per le fasce vulnerabili della popolazione.
- Integrare le spese nel contesto di piani di medio e lungo termine, evitando approcci frammentari e favorendo una visione complessiva.

2. Identificazione dei risparmi

L'obiettivo è ridurre gli sprechi, intervenendo su inefficienze amministrative e duplicazioni di spesa.

- Analisi mirate delle inefficienze: ad esempio, esaminando il rapporto tra costi e benefici nei contratti pubblici o nei servizi erogati.
- Riorganizzazione delle risorse: attraverso la digitalizzazione, la semplificazione dei processi e l'automazione.
- Riduzione delle spese superflue o ridondanti: valutando la possibilità di disinvestire in aree meno strategiche o con rendimento marginale per il territorio.

3. Ottimizzazione dei processi

Questo obiettivo punta a migliorare i meccanismi interni e i flussi operativi.

- Revisione dei processi amministrativi: adottando modelli di gestione più snelli e misurabili.
- Benchmarking con altri Comuni o enti pubblici: per individuare best practice replicabili.
- Valutazione della struttura organizzativa: per garantire che ogni risorsa umana o finanziaria sia utilizzata al meglio.
- Adozione di strumenti tecnologici: per aumentare la trasparenza e la rapidità delle decisioni.

4. Creazione di spazi fiscali

L'obiettivo è liberare risorse finanziarie da destinare a nuovi progetti o a necessità emergenti.

- Reindirizzamento della spesa: spostando fondi da attività meno prioritarie a settori con maggiore impatto sociale ed economico.
- Gestione strategica delle entrate e delle uscite: attraverso previsioni più accurate e gestione proattiva del debito pubblico.
- Rafforzamento della sostenibilità finanziaria: permettendo al Comune di fronteggiare pressioni future, come l'invecchiamento demografico o la revisione dei compiti tra Cantone e Comuni, senza aumentare il carico fiscale sui cittadini.

Questi obiettivi, se perseguiti con metodo e determinazione, possono trasformare la gestione comunale in un modello più trasparente, responsabile ed efficiente, con benefici tangibili per la comunità e per il bilancio pubblico.

Una particolare attenzione dovrà essere data alla revisione degli investimenti pubblici e alla loro ottimizzazione, in particolare svolgendo un'analisi della redditività degli stessi, definendo una prioritizzazione strategica, valutando un'ottimizzazione del ciclo di vita degli investimenti, nonché stimando l'accesso a fondi esterni.

Questa revisione, con un forte focus sugli investimenti, permetterà di costruire una base finanziaria solida e sostenibile, allineando le decisioni del Comune agli obiettivi di sviluppo a lungo termine.

Proposta operativa

Per quanto concerne le fasi della proposta operativa, da definire naturalmente dal Municipio, riportiamo qui un esempio per chiarire meglio il concetto che sta dietro alla revisione di spesa.

Fase 1: Definizione degli obiettivi e del quadro operativo

- Obiettivi chiari: Individuare risultati attesi, come riduzioni di spesa, miglioramenti di efficienza o riallocazione delle risorse verso priorità strategiche. Esempio: Risparmiare il 10% sul costo dei servizi amministrativi o aumentare l'efficienza di un programma sociale.
- Selezione delle aree di intervento: Concentrarsi su settori con maggiore potenziale di risparmio o con evidenti inefficienze.
- Tempistica: Fissare scadenze realistiche per completare l'analisi e implementare le misure, integrandole nel ciclo di bilancio comunale.

Fase 2: Analisi dettagliata della spesa

- Raccolta dati: Utilizzare dati di bilancio, statistiche locali e benchmarking per comprendere come vengono spese le risorse. Esempio: Confrontare i costi per allievo nelle scuole comunali rispetto ad altre aree simili.
- Valutazione dell'efficienza: Analizzare i processi esistenti per identificare sprechi, duplicazioni o aree di sovraconsumo.
- Valutazione dell'efficacia: Misurare l'impatto dei programmi rispetto ai risultati attesi.

- Benchmarking: Confrontare le performance del Comune con quelle di altri enti locali, per individuare best practice replicabili.

Fase 3: Sviluppo di opzioni politiche

- Formulazione delle proposte: Elaborare un ventaglio di opzioni con una valutazione chiara dei costi e benefici. Ogni proposta dovrebbe includere:
 - Risparmi attesi a breve e lungo termine
 - Impatti economici, sociali e ambientali
 - Fattibilità tecnica e tempi di implementazione
 - Possibili ostacoli, come resistenze politiche o modifiche legislative
- Esempi di opzioni:
 - Digitalizzazione dei servizi per ridurre i costi amministrativi.
 - Revisione dei contratti di fornitura per ottenere condizioni più vantaggiose.
 - Razionalizzazione di uffici o strutture comunali sottoutilizzate.

Fase 4: Implementazione delle misure

- Integrazione nel bilancio: Incorporare le decisioni di *spending review* nel bilancio comunale e nei piani finanziari pluriennali.
- Monitoraggio e valutazione: Creare un sistema di controllo continuo per verificare che le misure siano applicate correttamente e producano i risultati attesi. Esempio: Verificare periodicamente i risparmi ottenuti attraverso rapporti di performance.
- Comunicazione: Informare cittadini e stakeholder sui risultati attesi e sulle finalità delle misure adottate, per migliorare la trasparenza e ottenere consenso.
- Adattamenti: Apportare eventuali modifiche durante l'implementazione, qualora emergano criticità non previste.

Con la seguente Mozione chiediamo al Municipio di licenziare un credito che conferisca un mandato esterno a un ente o società specializzata con lo scopo di avviare un processo di revisione della spesa.

Questa scelta consentirebbe di garantire un'analisi imparziale, metodologicamente solida e basata su competenze tecniche specifiche.

La scelta di affidarsi a un ente esterno presenta inoltre molti vantaggi, tra i quali:

- L'imparzialità e l'oggettività: un soggetto esterno può operare senza condizionamenti interni, garantendo una valutazione equa e rigorosa di tutti i programmi e le spese.
- Competenze tecniche avanzate: gli esperti esterni dispongono di metodologie consolidate e accesso a benchmark nazionali e internazionali, utili per identificare le migliori pratiche e aree di miglioramento.
- L'efficienza del processo: delegare l'analisi a un ente esterno permette di rispettare le tempistiche senza gravare sulle risorse umane interne già impegnate in attività ordinarie.
- Supporto decisionale: il soggetto incaricato fornirà raccomandazioni basate su dati concreti agevolando le decisioni strategiche delle istituzioni politiche.

Il gruppo di lavoro proposto recentemente dal Municipio potrebbe collaborare attivamente con la futura azienda incaricata con lo scopo di garantire una maggiore trasparenza e allineamento con le esigenze locali.

Si ribadisce che le decisioni saranno comunque sempre oggetto di delibere politiche e che quindi la revisione della spesa non avrebbe un impatto politico e decisionale, bensì di sostegno alle future prese decisionali.

Alla luce di quanto precede chiediamo di voler risolvere:

- 1) La mozione è accolta.
- 2) Con la seguente Mozione chiediamo al Municipio lo stanziamento di un credito per il conferimento di un mandato a un ente esterno specializzato al fine di procedere con processo di revisione della spesa pubblica comunale.

Con ogni ossequio,

Giovanni Albertini (Avanti con Ticino&Lavoro)

Luisella Fumasoli Petrini (Avanti con Ticino&Lavoro)

Dario Petrini (Avanti con Ticino&Lavoro)

Michele Codella (Avanti con Ticino&Lavoro)